**N. 00344/2013 REG.PROV.CAU.**

**N. 09033/2012 REG.RIC.**

****

**REPUBBLICA ITALIANA**

**Il Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 9033 del 2012, proposto da:

Ingross Levante Spa in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa dagli avv. Fulvio Mastroviti e Alessandra Sandulli, con domicilio eletto presso Alessandra Sandulli in Roma, corso Vittorio Emanuele II, N. 349;

*contro*

Comune di Molfetta, in persona del Commissario prefettizio in carica, rappresentato e difeso dall'avv. Rossella Chieffi, con domicilio eletto presso Fabrizio Lofoco in Roma, viale G. Mazzini N. 6;

*nei confronti di*

Happy Casa Store Srl, in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa dagli avv. Alessandro Distante e Alberto Maria Durante, con domicilio eletto presso Alfredo Placidi in Roma, via Cosseria, N. 2;

*per la riforma*

dell' ordinanza cautelare del T.A.R. PUGLIA - BARI: SEZIONE II n. 00928/2012, resa tra le parti, concernente revoca autorizzazione per struttura vendita al dettaglio – mcp..

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Comune di Molfetta e di Happy Casa Store Srl;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 29 gennaio 2013 il Cons. Carlo Schilardi e uditi per le parti gli avvocati F. Mastroviti, A. Sandulli, R. Chieffi e P. Quinto su delega di A. Distante;

Atteso che la questione giuridica sottoposta all’esame del Collegio, per la sua complessità e delicatezza, postula una compiuta definizione in sede di merito;

Ritenuto, pertanto, di dover accogliere il proposto appello cautelare ai soli ed esclusivi fini della sollecita fissazione dell’udienza di merito dinanzi al TAR, fermo restando nelle more l’efficacia del provvedimento dell’amministrazione comunale originariamente impugnato.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

Accoglie l'appello (Ricorso numero: 9033/2012) ai soli fini della sollecita definizione del merito da parte del T.A.R., fermo restando nelle more l’efficacia del provvedimento dell’amministrazione comunale originariamente impugnato.

Ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm..

Compensa tra le parti le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 29 gennaio 2013 con l'intervento dei magistrati:

Carmine Volpe, Presidente

Francesco Caringella, Consigliere

Nicola Gaviano, Consigliere

Fabio Franconiero, Consigliere

Carlo Schilardi, Consigliere, Estensore

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **L'ESTENSORE** |  | **IL PRESIDENTE** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 30/01/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)